



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "CONCESSIONE DEL BAR DEL TRIBUNALE. CHI FA LE VERIFICHE DEI REQUISITI?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 21 DICEMBRE 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### PREMESSO CHE

- il Comune di Torino in data 28 maggio 2015 assegna la concessione del Bar del Tribunale di Torino alla SERVICE COMPANIES S.r.l. per un canone di 205mila Euro annui;
- nei requisiti del bando, in particolare nel Disciplinare di Gara articolo 5 punto 7 e nell'Allegato A articolo 5, viene esplicitamente richiesto che la società vincitrice abbia "svolto per almeno un'annualità nel triennio precedente la pubblicazione del bando, attività di preparazione e/o somministrazione di alimenti e bevande al pubblico in proprio o per conto terzi, di almeno 60 pasti medi giornalieri";
- tra i documenti da presentare per poter partecipare al bando, occorre presentare l'ALLEGATO A "Istanza di partecipazione persone giuridiche" e allegato C "Schema di contratto" nel quale il soggetto dichiara che "non sussistono situazioni di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs n 163/2006";

### CONSIDERATO CHE

- il requisito richiesto dal Disciplinare di Gara articolo 5 punto 7 pare essere stato ottenuto attraverso un atto notarile dove la SERVICE COMPANIES S.R.L. dimostrava di aver acquistato una società denominata SERVIZI INTEGRATI S.R.L. affermando che quest'ultima aveva tale requisito. A tal proposito non vi è traccia nelle relazioni di bilancio della SERVIZI INTEGRATI S.R.L., di nessuna attività di somministrazione;
- basta effettuare una semplice ricerca sul Database "Cerved" per apprendere che il Signor Vigato Mauro, amministratore Unico della Service Companies S.r.l., risulta assoggettato a 3 fallimenti, 2 ancora in essere;
- il Dirigente del Comune di Torino, Arch. Claudio Lamberti, risulta essere al corrente di questa situazione anomala;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) come è possibile che sia stata assegnata alla Service Companies S.r.l. la gestione del Bar del Tribunale di Torino, pur non essendo in possesso dei requisiti richiesti;
- 2) per quale ragione il Comune, una volta apprese le anomalie legate all'affidamento della concessione, non ha ancora provveduto alla sospensione dello stesso;
- 3) se il Sindaco non ritenga necessario procedere alla revoca della concessione in premessa.

F.to: Chiara Appendino  
Vittorio Bertola